



biblioteca della Toscana  
Pietro Leopoldo





*La Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo è un luogo in cui la funzione istituzionale incontra la dimensione pubblica della conoscenza. Collocata nel cuore di Firenze, a Palazzo Cerretani, sede del Consiglio regionale, essa rappresenta una scelta precisa: fare della biblioteca non un servizio accessorio, ma uno spazio centrale della vita democratica e culturale della Regione.*

*Inaugurata nel 2016, la Biblioteca nasce dall'unione di tre importanti collezioni – la biblioteca giuridica del Consiglio regionale, quella della Giunta regionale e la Biblioteca dell'Identità toscana – che insieme costituiscono un patrimonio di grande valore. Un patrimonio pensato per sostenere il lavoro delle istituzioni, ma anche per aprirsi alla cittadinanza, agli studenti, ai ricercatori, a tutti coloro che cercano strumenti affidabili per comprendere il diritto, la storia e le identità del nostro territorio.*

*Intitolare questa biblioteca a Pietro Leopoldo significa richiamare una tradizione riformatrice che ha posto il sapere, la razionalità e il bene comune al centro dell'azione pubblica. In questo senso, la Biblioteca non è soltanto un luogo di conservazione, ma uno spazio dinamico di accesso alla conoscenza, in cui il diritto all'informazione si traduce in un'esperienza concreta e quotidiana.*

*Le biblioteche pubbliche sono oggi presidi fondamentali di cittadinanza. Offrono tempo lento, profondità, possibilità di studio e di confronto in una società segnata dalla rapidità e dalla frammentazione. La Biblioteca della Toscana assolve pienamente a questo ruolo, mettendo a disposizione non solo libri e documenti, ma servizi, spazi di studio, occasioni di incontro e di crescita culturale.*

*Anche la sede contribuisce a definire l'identità di questo luogo. Palazzo Cerretani, con la sua storia e le sue stratificazioni – dagli affreschi ottocenteschi ai resti di epoca romana emersi durante i lavori – restituisce l'idea di una conoscenza che si costruisce nel tempo, per accumulazione e dialogo tra le epoche. Un edificio storico che oggi ospita una biblioteca aperta, accessibile, proiettata al futuro.*

*La Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo è dunque un bene comune, uno spazio in cui l'istituzione si rende prossima ai cittadini e in cui la conoscenza diventa strumento di partecipazione, consapevolezza e democrazia. È in luoghi come questo che si misura la qualità della vita pubblica di una comunità e la sua capacità di investire nel sapere come valore condiviso.*

Stefania Saccardi  
Presidente del Consiglio regionale della Toscana





Nuovi spazi della conoscenza

# Uno spazio della conoscenza

Molto più di una collezione di libri: la Biblioteca della Toscana è un nuovo spazio della conoscenza.

Uno spazio in cui studiare, consultare e fare ricerche su volumi, documenti, riviste, banche dati online, anche quelle specialistiche e difficilmente accessibili, con l'aiuto di personale di alta professionalità e preparazione, sempre disponibile a fornire assistenza, diretta e a distanza.

Uno spazio in cui leggere libri di carta e digitali in un ambiente di grande pregio artistico e architettonico, ma anche moderno e accogliente, dotato di comode postazioni di lettura, e con un servizio di connessione wifi e numerosi computer.

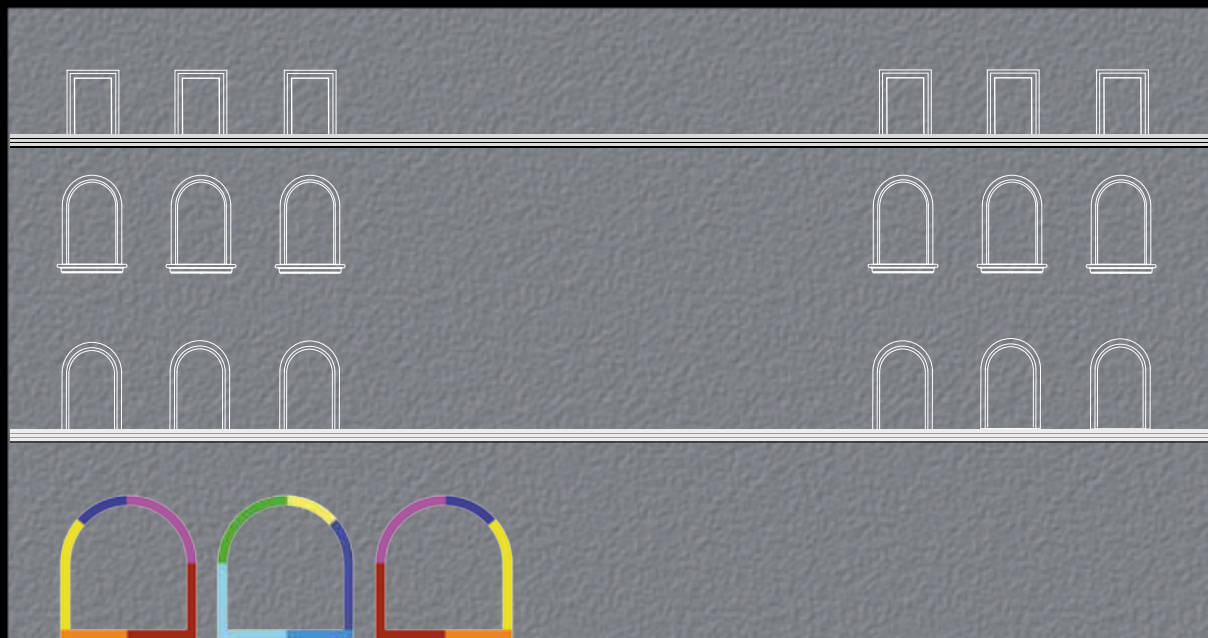
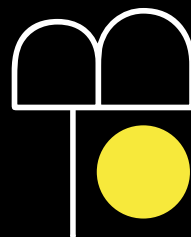
Uno spazio dove scoprire la Toscana e i suoi Comuni, attraverso le numerose pubblicazioni che coprono i temi più diversi, dalla storia alle tradizioni, dall'arte alla gastronomia, dalla letteratura alle curiosità locali, dall'ambiente naturale all'architettura. Un nuovo spazio dedicato alle materie giuridiche e alle scienze sociali che diventa luogo di studio, approfondimento e lavoro per il personale delle pubbliche amministrazioni e per i professionisti che qui possono rimanere aggiornati sulle novità, incontrarsi e scambiarsi opinioni.

Uno spazio dove conoscere Oriana Fallaci attraverso il fondo, acquisito tramite donazione, che rende disponibile a tutti una collezione di opere, manoscritti e oggetti appartenuti alla scrittrice.

Uno spazio per chi ha interessi specifici sulla comunicazione o sul tema delle pari opportunità che potrà trovare una ricca documentazione, prima conservata presso uffici della Regione, e ora resa facilmente accessibile. Nuovi spazi della conoscenza, aperti a tutti, nel cuore di Firenze e della Toscana.



biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo



## Tre biblioteche in una

Inaugurata nel novembre del 2016, la Biblioteca della Toscana è nata dall'unione delle collezioni della Biblioteca giuridica del Consiglio regionale, della Biblioteca dell'identità toscana e della Biblioteca della Giunta regionale. Sia la biblioteca del Consiglio che quella della Giunta, specializzate rispettivamente in ambito giuridico e nelle materie di competenza regionale, sono nate negli anni Settanta dalla duplice esigenza di fornire supporto informativo e documentario agli organi e uffici della Regione e di garantire ai cittadini una corretta informazione sull'ente e sulle sue attività. Nel 2002, inoltre, il Consiglio regionale ha accolto la donazione di numerosi libri e opuscoli da parte dello studioso di storia locale Giorgio Mugnaini: è nata così la biblioteca dell'identità toscana, nel 2004, dedicata alla promozione e alla conoscenza del territorio. La copiosa raccolta di documenti che si è sviluppata nel corso dei decenni, insieme alla ricca produzione editoriale regionale, raccontano la storia non solo dell'ente Regione, ma anche di un territorio che è profondamente cambiato negli anni. La Biblioteca della Toscana rappresenta oggi il punto di riferimento per la gestione e la valorizzazione di tutto il patrimonio bibliografico della Regione.



3 x 1

tre  
biblio  
teche  
in  
una





# Le finalità della biblioteca

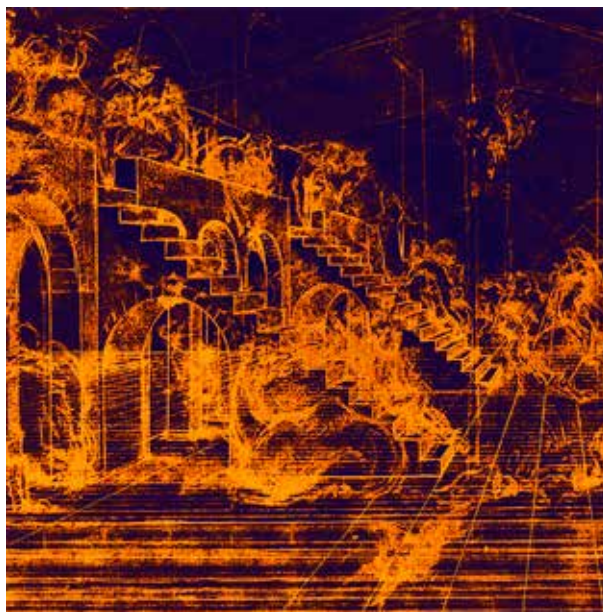
Valorizzare e sviluppare il patrimonio bibliografico a favore delle strutture regionali e della collettività;

assicurare la documentazione e l'informazione bibliografica necessarie allo svolgimento delle funzioni istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale;

favorire la conoscenza della legislazione statale e regionale, con particolare riferimento alle materie di competenza della Regione Toscana;

favorire la crescita culturale della comunità toscana, mettendo a disposizione gli strumenti utili alla conoscenza degli aspetti storici, artistici, ambientali, territoriali, culturali e sociali che hanno costruito le identità locali della Toscana;

contribuire all'esercizio del diritto alla conoscenza e all'informazione, garantendo a chiunque l'accesso al patrimonio librario e documentale.



# Il patrimonio

La biblioteca possiede oltre 200.000 monografie, migliaia di e-book, seicento periodici in abbonamento tra cartacei ed elettronici, numerose banche dati giuridiche e specialistiche.

Quasi un chilometro di volumi a scaffale aperto sono direttamente raggiungibili dagli utenti.

La biblioteca rappresenta inoltre la memoria della vita istituzionale della Regione Toscana: conserva e diffonde tutte le pubblicazioni prodotte dall'ente.







## La sede: palazzo Cerretani

La biblioteca si trova a Firenze in piazza dell'Unità italiana, accanto alla stazione Santa Maria Novella, in locali di proprietà regionale. Il nome del palazzo è legato a quello di una delle più antiche famiglie nobili fiorentine, che lo edificarono a partire dalla metà del sec. XVII. L'edificio ha subito nei secoli numerose trasformazioni, in ultimo il restauro e le modifiche della facciata negli anni Trenta del Novecento. I restauri per la realizzazione della sede della Biblioteca hanno portato alla luce importanti resti archeologici, tra i quali quello di un impianto di produzione vinicola di epoca romana, e interessanti affreschi ottocenteschi. La superficie destinata alla biblioteca, comprensiva di uffici e magazzini, è di oltre 2000 mq, con un'area monumentale aperta al pubblico di 623 mq, che accoglie quasi un chilometro di volumi a scaffale aperto.





VINO  
PACICO VTERE  
AM LVS INDOMITA  
ACQVE FRENO COPERI  
CYRAS EDACES DISSE  
MIT, PONE VALETUDIN  
CONVALES, HILARITATI  
LITARE.

PURE  
SUPER CLAMAT  
PAGAS FRONTIS, DIGN  
PENETRATVM INNO  
RICE, LUTES, SIRA, CO  
DOXU, SAL, PADO  
COMITETVR.

DOMINVS DEVS OMNIVM  
PATER OMNIVM  
FILIVS OMNIVM  
SPIRITVS OMNIVM  
IN OMNIBUS  
GLORIA OMNIBUS  
AMEN.



## I percorsi tematici

Sei percorsi tematici, caratterizzati da diversi colori, guidano l'utente alla scoperta dell'intero patrimonio nella sede di palazzo Cerretani.



percorso  
**DIRITTO**





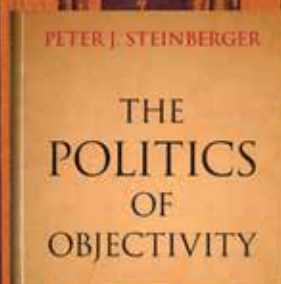


## Percorso Diritto

Nucleo originario della collezione a supporto delle attività dell'ente è dedicato alla pubblica amministrazione e alle scienze sociali. I temi variano dal diritto all'economia, dalla politica alla storia, dalla sociologia all'attualità.

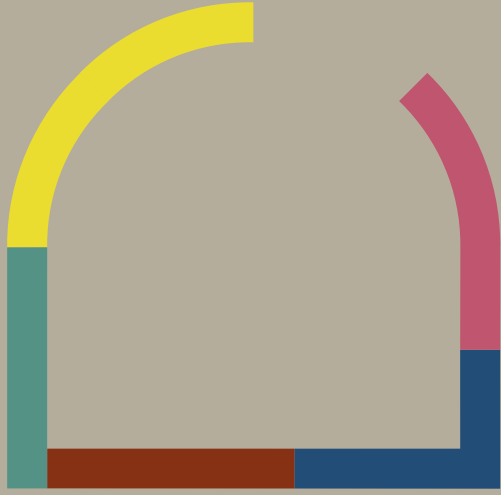


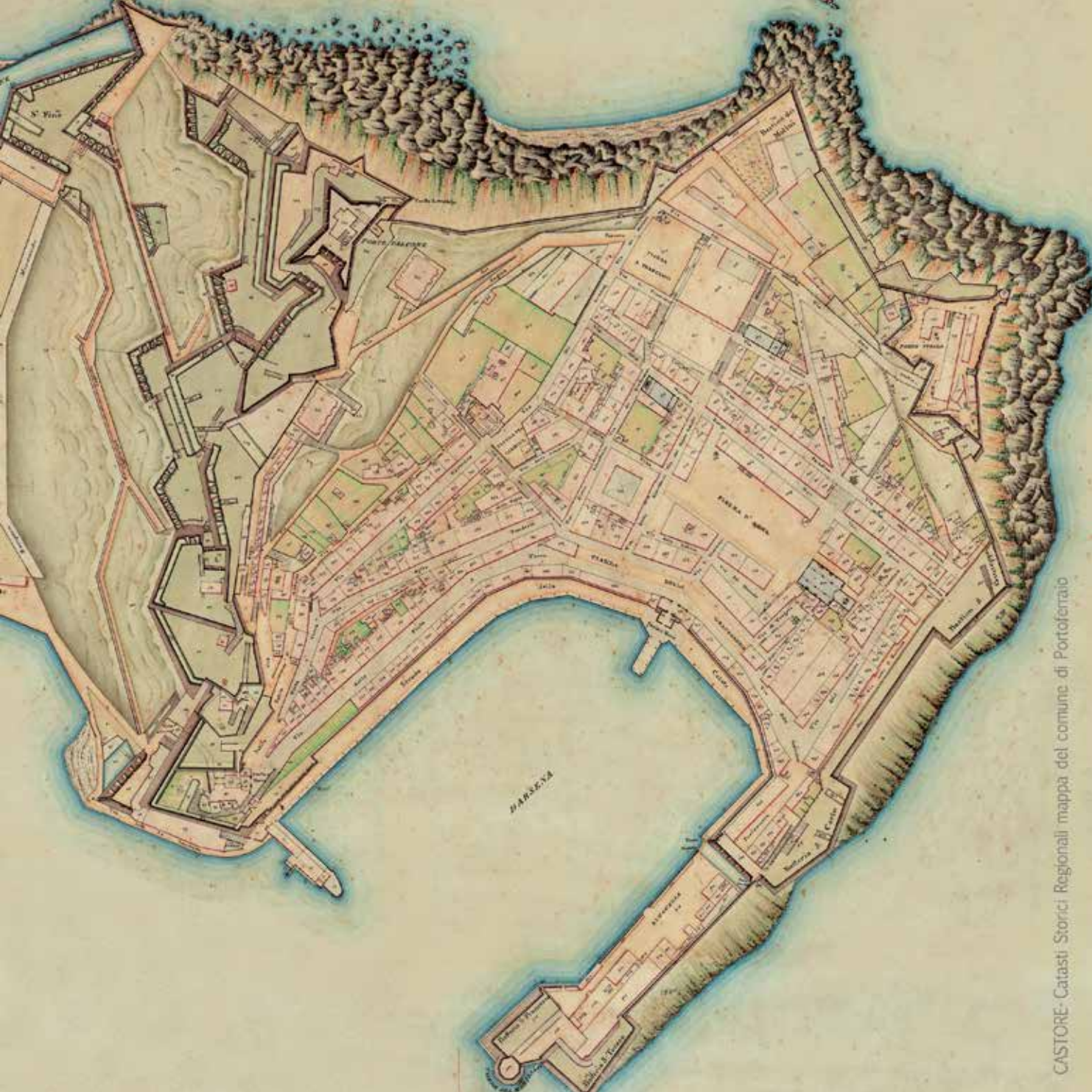




percorso  
TOSCANA

2



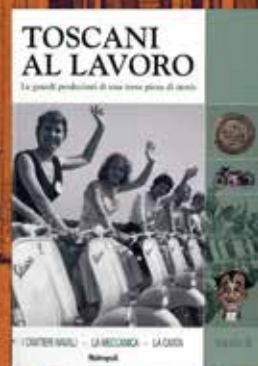


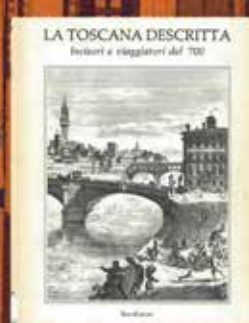
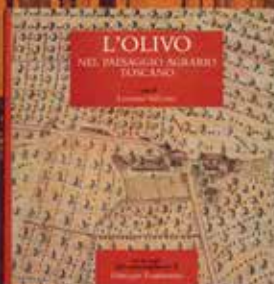


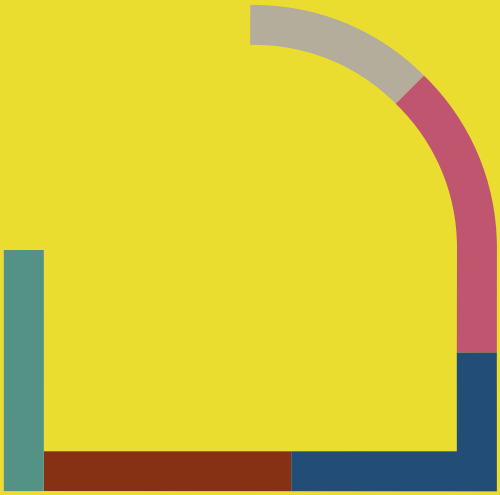
## Percorso Toscana

È la collezione della Sezione Biblioteca dell'identità toscana dedicata alla storia locale. I temi spaziano dall'arte alla storia, dall'ambiente alle tradizioni, dalla letteratura alla gastronomia e valorizzano ogni aspetto del territorio regionale, attraversando le dieci Province e i relativi Comuni.









percorso  
**ORIANA FALLACI**

3





contemporaneamente da tutte le antiche civiltà. In Mesopotamia, in Grecia, in India, in Cina, in Persia, tra i Maya. E' chiarito tale punto, quali sono i pregi da attribuire a questo che le cicale di lusso rispettano più di Dar

Davvero pregi? Dacché i figli di Allah han-  
istrutto New York, gli esperti dell'Islam  
che cantarmi le lodi di Maometto: rac-  
che il suo Gommi predica la pace e la fra-  
la giustizia. (Lo dice anche Bush. Per te-  
i quattro milioni di americani arabo-  
oi, convincerli a spifferare quel che san-  
tuali parenti o amici o conoscenti do-  
na Bin Laden, non fa che ripeterlo: po-  
Ma in nome della logica: se questo Co-  
più interno e pacifico, come la  
l'Occhio per Occhio e  
anche nella Bibbia,  
sospettato col princi-  
musulmani è il Sale  
con la faccenda del  
lenzuolo che copre  
disgraziate, sicché

col fatto che lungi  
dall'essere uno stivico  
di santo Maometto forse  
un'audace guerrigero e  
avere personalmente giu-  
dato ventisette battaglie,  
personalmente ammazzato  
settecento ebrai dai quali  
si riteneva tradito? Come  
la mettiamo col fatto che  
lungi dal predicare il  
perdono impone la legge  
dell'Occhio-per-Occhio-E-  
Dente-per-Dente roba che  
si trova anche nella Bibbia  
si ma

il solo ad avere la  
colera è uccidi e i milles-  
no che Adamo era  
ava a Caino ed Abele  
isso, Gesù Cristo  
o chiamavano vigiu-  
ali: del secondo

- Domanda  
- O fatti lei  
della, o  
Pau-ahen-  
cui in due  
cui nella Suda - (Conte solo 1000  
Il successo di ferro con ueller-  
mand. Konrad le uelleredette defina  
- le Forze dell'Ordine e le Capitanerie di  
fatta con a destra e a sinistra PRONTE A 12  
UNA E' MAI di conferme  
fatto vicino al  
per le controllate  
(Loro?)

X X - le u  
① - Don data  
- Pensi a quelli an-  
al numero della Gruppo Pubbica Ciro che ha incontrato  
delle carovane di u rifugiti con Bin Laden, i telfranche in  
rifugiti con Bin Laden. IL GRUPPO SALAFITA PER  
LA PREDICAZIONE E IL COMBATTIMENTO E' GIUO  
NEL DESERTO. Interpreti: nigeriani, afgani, algerini  
che infornano esplosivi al Corano - I CAMPI DI ADDESTRAMENTO  
PER PORTARE IN SAHARA QUEL CHE AVENIRAI ARGANGIANI  
DI E a Tripoli  
Pensi allo foto di Bin Laden incolata sulle insegne della col  
l'elenco dei fuggi per arrivare a Tripoli in camion da troi

compari di Usama Bin Laden, per me è lo stesso.  
Che per invaderla usino i cannoni o i gommoni,  
idem.

Stop. Quello che avevo da dire l'ho det-  
to. La rabbia e l'orgoglio me l'hanno ordinato. La  
coscienza pulita e l'età me l'hanno consentito.  
Ora basta. Punto e basta.

ORIANA FALLACI

## Percorso Oriana Fallaci

Frutto di una donazione dell'erede, Edoardo Perazzi, nella saletta dedicata sono esposte le varie edizioni dei volumi della scrittrice in italiano e in altre lingue, dal persiano al giapponese, oltre ad alcuni volumi arricchiti da sue annotazioni e oggetti della sua biblioteca privata. Tutto ciò fa parte del Fondo Oriana Fallaci.





(3)

di quando l'ero bambino e il sindaco si chiamava Podestà. Perché molti si sono chiesti: qual'è il valore del Terzo regolato ai 'municipali' e affarmente ai cittadini che pagano le tasse, gli si ricorda con preteriva che tale podestà è regolato dalla legge n. 167 dell'edilizia economica e popolare e di conseguenza basta nel viale di piazza. R: obelleggia, e li mostra. Dice che se ~~scoprono~~ con tanto idee. Che è: "loro poetica non profana" (lo dicono anche i podestà che vennero alla guerra persona re tutti, cari miei). Come tutti i loro nipotini? - "loquaci" (podestà viene) NOV. 50 - 11.11.11

Per esempio

il 16 gennaio 2003 Spivelli dice che fanno a pezzi d'atto di fenomeno unipolari di dramma planetario che affrontano la radice nel dispendio di vanno in Nord e Sud del mondo (NO, bivio uno: è una guerra da

- Due che l'ultima Colleganza CONSIDERATI VENTUTI COME CITTA BURNI DEL TERZO garantendo loro uguali diritti e uguali doveri.

h) - E il 26 febbraio 2003: il fisco Comitali si spande all'anno che il con fuso suadente del bene che con E c'è il

(4)

39 anni - agenti americani - (Della valle 1962/86) - E' tale da alcune legislazioni, quindi da produzione, infatti proprio da comiti locali.

ignorante (la valle) e viciatissimo - (Le Memorie degli avvenimenti "Chiacchieri da par" - (Dantele Bonelli...)) - Che scuro di sciorire 33 e 77 (Ma chi si vede d'entire? V. clivici) - Favole - comiti dei preterivati.

E questi condempnamento nel viaggio 2003 c'è il comitato stampa del Ps. Comune il quale ci informa da:

x - Come sono finiti a Colle Val d'Elsa? Con un'auto a Siena (15 km) che è con prima di da stema.

➤ L'IMMIGRAZIONE E' UNO SCAMBIO ED UN ARRICCHIMENTO CULTURALE, CONTRO L'IGNORANZA E IL PREGIUDIZIO.

Con il Comune di Colle Val d'Elsa, insieme a uno della Focola di Scrupolo di Colle di Siena (Tasso Bui) organizzano alla CASA del POPOLO quattro conferenze da martedì a venerdì. Una sull'Arte Islamica. Una sul commercio arabo. Una sui paesi arabi in Sicilia. Una sui modelli e i simboli della penisola araba ....

%



**L'EUROPEO**  
SETTIMANALE POLITICO D'ATTUALITÀ

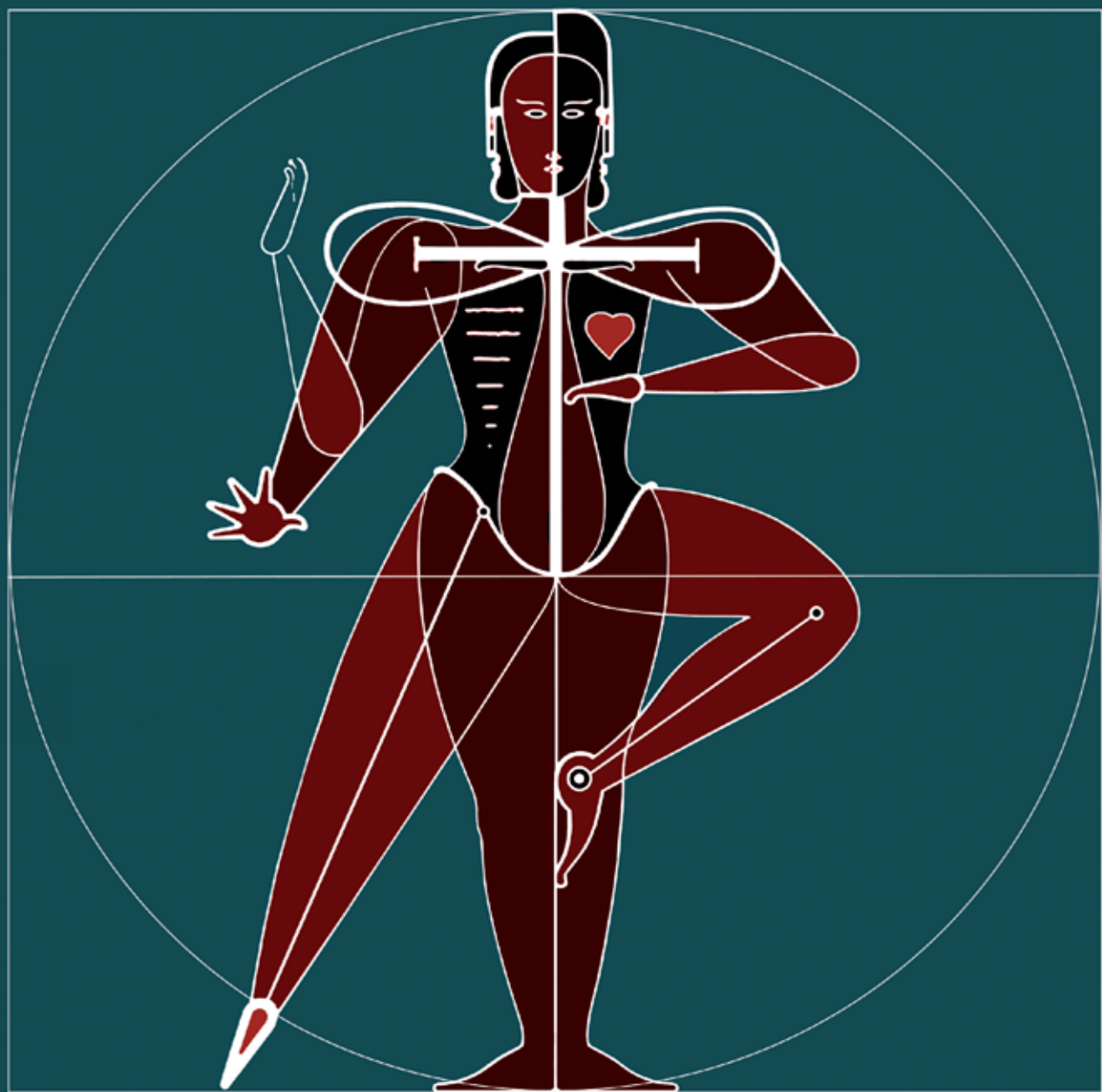
**ORIANA FALLACI**  
È LA PRIMA  
GIORNALISTA ITALIANA  
CHE ENTRA  
**NEL VIETNAM  
DEL NORD**





percorso  
**PARI OPPORTUNITÀ**

4

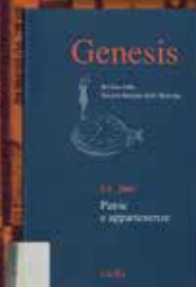


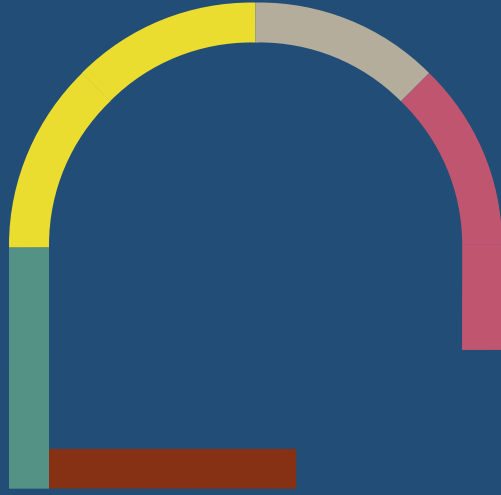


## Percorso Pari opportunità

La collezione proveniente dal Centro di documentazione della Commissione regionale per le pari opportunità è dedicata ai temi degli studi di genere, scrittura femminile, condizione della donna, conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, prevenzione della violenza di genere, classici del femminismo.







percorso  
**COMUNICAZIONE**

5

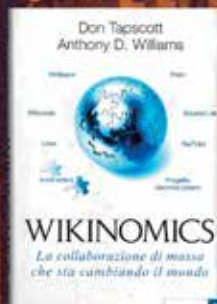
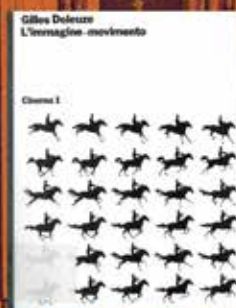




## Percorso Comunicazione

La collezione proveniente dal Centro di documentazione sui media del Comitato regionale per le comunicazioni della Toscana (Corecom) è dedicata a temi quali: teorie e tecniche della comunicazione e dell'informazione, comunicazione pubblica e politica, stampa e pubblicità, radio e televisione, nuove tecnologie della comunicazione, minori e media.

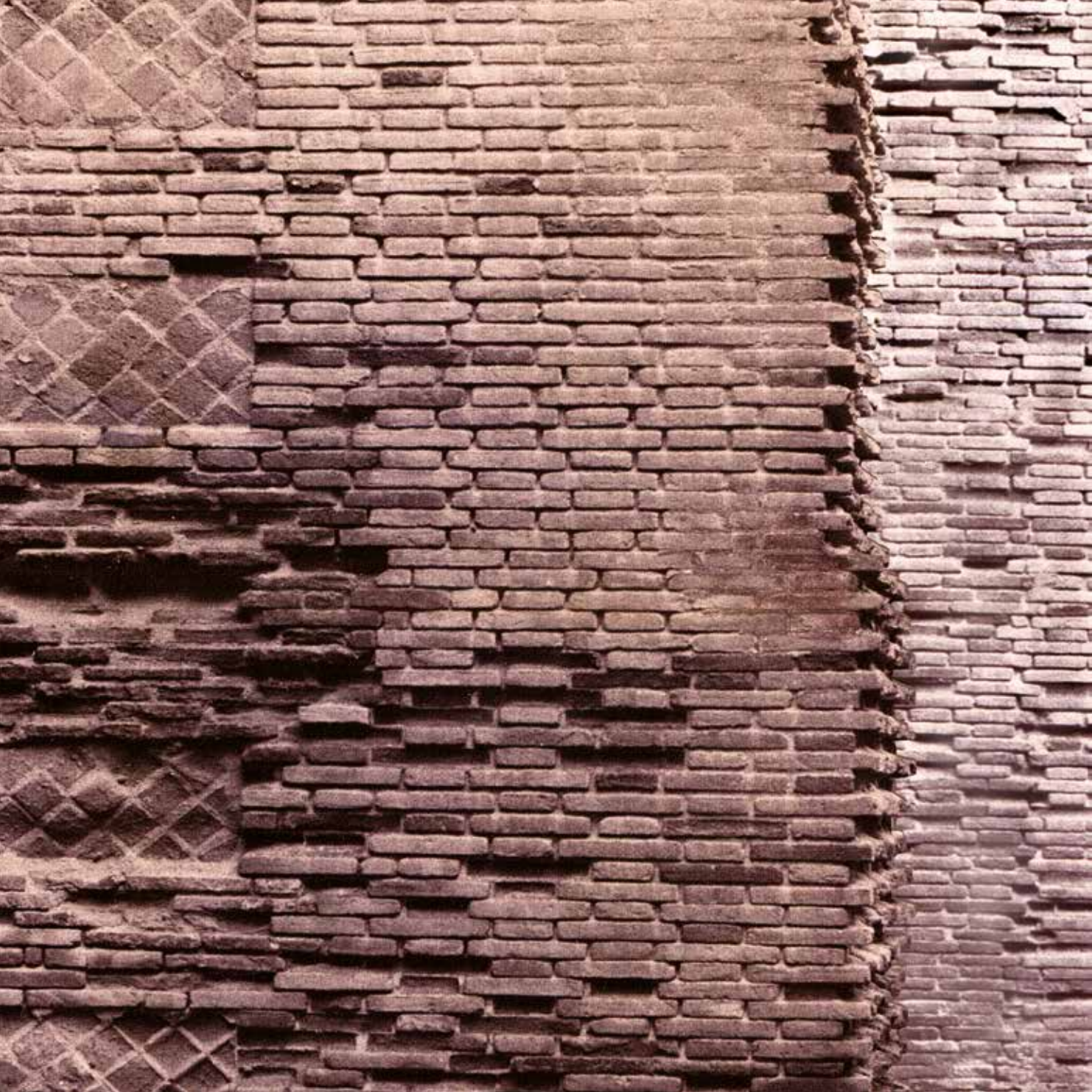


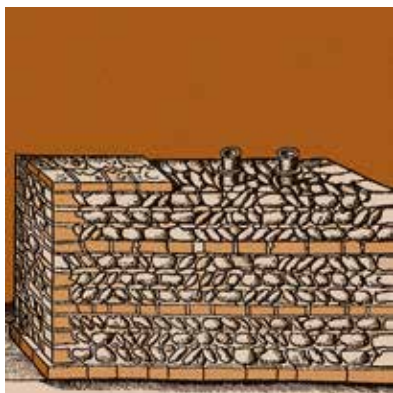




6

percorso  
**ARCHEOLOGIA**





## Percorso Archeologia

Conduce agli scavi dell'interrato dove sono emersi interessanti reperti archeologici di varie epoche a partire dalla fondazione della *Florentia* romana. Il percorso è visitabile solo su appuntamento e con la presenza di un accompagnatore.







percorso  
**DIRITTO**

percorso  
**TOSCANA**

percorso  
**ORIANA FALLACI**

percorso  
**PARI OPPORTUNITÀ**

percorso  
**COMUNICAZIONE**

percorso  
**ARCHEOLOGIA**  
(piano interrato)



## INFORMAZIONI



lettura



area WiFi



emeroteca



punto ristoro



fotocopie



guardaroba



postazione PC



servizi

## Le Sezioni

### La Sezione Biblioteca dell'Identità toscana

La Sezione, collocata nella stessa sede di Palazzo Cerretani, costituisce, con oltre 30.000 volumi, una ricca fonte di informazione e divulgazione sul territorio toscano, documentato in ogni aspetto della realtà, della storia, dell'ambiente, della società, dell'arte, delle tradizioni, delle attività, dell'economia, della vita sociale e culturale. Il nucleo originario è rappresentato dalla collezione donata al Consiglio regionale da Giorgio Mugnaini, studioso di storia locale: frutto di una raccolta di documenti inerenti alla Toscana e ai suoi Comuni, realizzata in più di quarant'anni di attività a partire dagli anni Sessanta.

### La Sezione Biblioteca di Novoli

L'attuale sezione di Novoli (quartiere di Firenze) conserva, nella sua sede originaria al sesto piano di palazzo B all'interno del centro direzionale della Giunta, il patrimonio della ex Biblioteca della Giunta regionale. Raccoglie libri e periodici su tutte le materie d'interesse delle politiche regionali - dall'ambiente al territorio, dall'agricoltura alla sanità, dalla cultura al turismo - e cura la raccolta e la diffusione delle pubblicazioni e dei materiali prodotti dalla Giunta e dalle agenzie regionali ed enti dipendenti dalla Regione Toscana. Conserva numerosi fondi, tra i quali il Fondo Salvatore Mastellone, inerente la storia delle dottrine politiche, il Fondo Museo Casa Rodolfo Siviero, pubblicazioni di storia dell'arte appartenenti alla biblioteca privata di Rodolfo Siviero, il Fondo Renato Piattoli, di argomento umanistico, il Fondo Toscani all'estero, sui temi dell'emigrazione toscana all'estero, il Fondo librerie anticharie, contenente cataloghi di librerie e di aste di libri e manoscritti antichi e moderni.





## Sala Armadio della memoria

Il 27 novembre 2019 è stata inaugurata la sala denominata Armadio della memoria, dedicata alla raccolta di materiale relativo ai disastri collegati ai trasporti in Toscana: la strage del traghetto Moby Prince al largo del porto di Livorno (10 aprile 1991), l'incidente ferroviario di Viareggio (29 giugno 2009), e il naufragio nelle acque dell'isola del Giglio della nave Costa Concordia (13 gennaio 2012). L'attività della sezione si svolge in stretta collaborazione con le associazioni sorte a seguito dei disastri e con gli enti locali coinvolti, con l'obiettivo di mantenere viva la memoria e sensibilizzare l'opinione pubblica sul ricordo di quanto accaduto.

## Biblioteca Luigi Crocetti

## La Biblioteca Luigi Crocetti

presso la Biblioteca umanistica  
dell'Università di Firenze

La Biblioteca Crocetti è la più importante struttura documentaria italiana specializzata in biblioteconomia, archivistica e scienze della documentazione, nata nel 1972 come Biblioteca del Servizio beni librari della Regione Toscana. Dal 2007 è intitolata al suo fondatore, che fu il primo Soprintendente ai beni librari della Regione Toscana.

Nel 2012 è stata collocata presso la Biblioteca umanistica dell'Università degli studi di Firenze. Il trasferimento è il frutto dell'accordo tra Regione Toscana e Università volto alla valorizzazione della biblioteca, con l'intento di garantire un elevato livello di gestione tecnico-scientifica del patrimonio e dei servizi e di promuoverne la migliore fruizione da parte dell'utenza specializzata e generale.



# I Fondi librari e documentari

## Il Fondo Oriana Fallaci

Grazie alla donazione di Edoardo Perazzi, nipote ed erede universale di Oriana Fallaci, nel 2016 il Consiglio regionale ha acquisito un importante fondo documentale costituito da materiale librario, archivistico e oggetti appartenuti alla scrittrice. Nella parte libraria sono raccolte tutte le sue opere a stampa, in italiano e nelle molteplici traduzioni in varie lingue, dall'inglese al norvegese fino al giapponese e al persiano, oltre ad alcuni volumi facenti parte della sua biblioteca privata. Il materiale è conservato nella sala della biblioteca dedicata alla scrittrice. Il materiale archivistico, conservato presso l'Archivio storico del Consiglio regionale, abbraccia pressoché tutta la vita professionale di Oriana Fallaci. L'intero Fondo è catalogato e disponibile per la consultazione.

## I Fondi presso altre biblioteche e istituzioni culturali

La Giunta regionale, nella sua lunga attività di tutela dei beni librari, ha acquistato negli anni diversi fondi documentari per evitarne la dispersione, oggi divenuti anch'essi parte del patrimonio della biblioteca. Per garantirne la migliore valorizzazione, sono stati affidati in concessione a varie biblioteche e istituzioni culturali toscane, individuate in base alle loro competenze istituzionali e alla natura delle loro raccolte.

Molti di questi Fondi sono di grande valore e interesse storico e culturale: si possono ricordare - tra i circa settanta posseduti - il Fondo Mario Luzi, l'archivio Giovanni Papini, le carte Debenedetti Orenco, la collezione Machiavelli Serristori, l'archivio Edward Gordon Craig, le carte Viani, le carte Enrico Pea, il Fondo Libreria del Teatro, il Fondo Cecchi-Pieraccini.



## I servizi

La biblioteca, aperta 40 ore settimanali, è accessibile a tutti i cittadini e offre i seguenti servizi:

consultazione in sede: possibilità di consultare e leggere i volumi e i periodici della collezione negli ambienti monumentali della biblioteca;

fornitura di documenti (document delivery): possibilità di richiedere copie di parti di libri o copie di articoli;

consulenza specialistica (reference) su materie giuridiche e di ambito toscano: i bibliotecari sono disponibili per ricerche complesse e personalizzate su questi temi;

prestito diretto e interbibliotecario: possibilità di prendere in prestito un'opera e/o di richiederla a un'altra biblioteca sull'intero territorio nazionale;

prestito sulla scrivania per i dipendenti regionali: invio, tramite posta interna, del volume richiesto;

prestito digitale degli e-book: tramite il catalogo è possibile prendere in prestito i libri elettronici della Rete Indaco; inoltre la biblioteca aderisce a DIGITOSCANA. MLOL Media-LibraryOnLine e al ricco catalogo di risorse digitali;

postazioni internet e connessione wifi gratuita.



# I prodotti informativi disponibili sul web

Una parte significativa del lavoro della biblioteca è volta a soddisfare le esigenze delle sue diverse tipologie di utenti attraverso la redazione di bibliografie, bollettini contenenti segnalazioni di articoli, proposte bibliografiche.

## Newsletter

Agile bollettino mensile di informazione e aggiornamento che racconta la vita e le attività della biblioteca.

## Le novità

Vetrina mensile che propone una lista dinamica di venti nuovi libri, cartacei e digitali, arricchiti con copertine e abstract, selezionati dai bibliotecari.

## Le bibliografie

Approfondita rassegna bibliografica mensile su tematiche giuridiche o di cultura toscana. Le bibliografie segnalano libri e articoli presenti in catalogo.

## Le proposte di lettura tematiche

Rapido strumento di informazione bibliografica, fortemente integrato col catalogo grazie a liste dinamiche di documenti arricchiti con copertine, abstract e la possibilità di commento e condivisione sui social network.



## Segnalazioni dal web

Bollettino che riporta atti normativi di interesse generale o regionale, con particolare riguardo alla Toscana, tratte dalla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana; inoltre segnala articoli apparsi su portali inerenti al diritto costituzionale e regionale e su periodici elettronici giuridici liberamente consultabili on line e costantemente monitorati.

## Raccolte normative per materia

Realizzate in collaborazione con il Settore Assistenza giuridica e legislativa del Consiglio regionale, sono uno strumento di rapida consultazione che offre link alle principali disposizioni della Comunità europea, dello Stato e della Regione Toscana e alle principali sentenze della Corte di Giustizia europea e della Corte costituzionale.

## Zoom

Raccolta mensile di articoli selezionati da periodici cartacei ed elettronici catalogati dalla biblioteca

## Lettere digitali

Proposte mensili di titoli elettronici (articoli digitali e e-book)

## Gli Speciali digitali della biblioteca

La biblioteca propone dei dossier che consentono di approfondire una tematica a partire da risorse consultabili liberamente da casa

## La Biblioteca della Toscana per i più piccoli

Rubrica dedicata ai piccoli lettori per far conoscere il patrimonio della biblioteca.





## La cooperazione interbibliotecaria

La biblioteca è il centro di riferimento della rete COBIRE, il coordinamento delle biblioteche e delle strutture documentarie della Regione Toscana, delle Agenzie ed Istituti collegati.

La rete consente di ottimizzare le risorse finanziarie delle biblioteche e di estendere l'accesso al loro patrimonio documentario dalle strutture regionali a tutti i cittadini attraverso un catalogo collettivo.

Le biblioteche COBIRE collaborano attivamente con le biblioteche del territorio regionale partecipando al servizio Libri in rete e partecipano collettivamente al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e al Catalogo Italiano dei Periodici (ACNP).





## La biblioteca e il web

Il sito web è stato studiato per facilitare la navigazione e la fruizione da parte degli utenti e promuovere le attività e i prodotti informativi, nel rispetto dell'accessibilità e della responsività.

Immagini, link e menù aiutano l'utente a raggiungere, con pochi click, le risorse di interesse.

Il catalogo della rete COBIRE consente la condivisione di libri e commenti sui social network, è arricchito da abstract e immagini di copertina e offre link alla versione digitale delle pubblicazioni regionali ove disponibili.

Per la consultazione del catalogo da dispositivi mobili è disponibile la App COBIRE gratuita, che si può scaricare da Google Play e App Store iOS.

La biblioteca è anche sui principali social network.

Il canale YouTube della biblioteca offre le registrazioni video di tutte le presentazioni svolte dal 2017: si possono scoprire nelle numerose playlist dedicate.

[www.youtube.com/@bibliotecadellatoscana](http://www.youtube.com/@bibliotecadellatoscana)



# Info

## Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Piazza dell'Unità italiana, 1 - 50123 Firenze

tel. 055 238 7799 fax 055 238 7032

[biblioteca@consiglio.regione.toscana.it](mailto:biblioteca@consiglio.regione.toscana.it)

Orario di apertura: lunedì-venerdì ore 9-17

È necessario presentarsi con un documento d'identità valido.

La sede è accessibile alle persone con disabilità.

## Sezione Biblioteca dell'identità toscana

Presso la Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

## Sezione Biblioteca di Novoli

Via di Novoli, 26, Palazzo B, piano VI - 50127 Firenze

tel. 055 438 3947 fax 055 438 3032

[biblioteca@consiglio.regione.toscana.it](mailto:biblioteca@consiglio.regione.toscana.it)

Orario di apertura: martedì, mercoledì e giovedì ore 10-12,  
in altri orari su appuntamento.

È necessario presentarsi con un documento d'identità valido.

La sede è accessibile alle persone con disabilità.



## Come arrivare

### Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

#### *In treno*

Dalla stazione di Santa Maria Novella occorrono cinque minuti a piedi; è possibile utilizzare anche il sottopassaggio che dall'interno della stazione conduce direttamente in piazza dell'Unità italiana.

#### *In bus*

Le principali linee urbane arrivano alla stazione di Santa Maria Novella. Le fermate più vicine sono: stazione via Panzani, stazione piazza dell'Unità italiana e stazione Mercato Centrale, dalle quali passano i bus delle linee 6, 11, 12, 14, 17, 23, C2, C4.

#### *In tramvia*

Linea 1 e linea 2: circa cinque minuti a piedi dalla fermata Alamanni-Stazione; circa tre minuti a piedi dalla fermata Valfonda-Stazione

### Sezione Biblioteca di Novoli

#### *In auto*

Dall'uscita Firenze nord dell'autostrada A11 cinque minuti, utilizzando il parcheggio (gratuito) del mercato ortofrutticolo di Novoli in viale Guidoni, oppure il parcheggio (a pagamento) di San Donato.

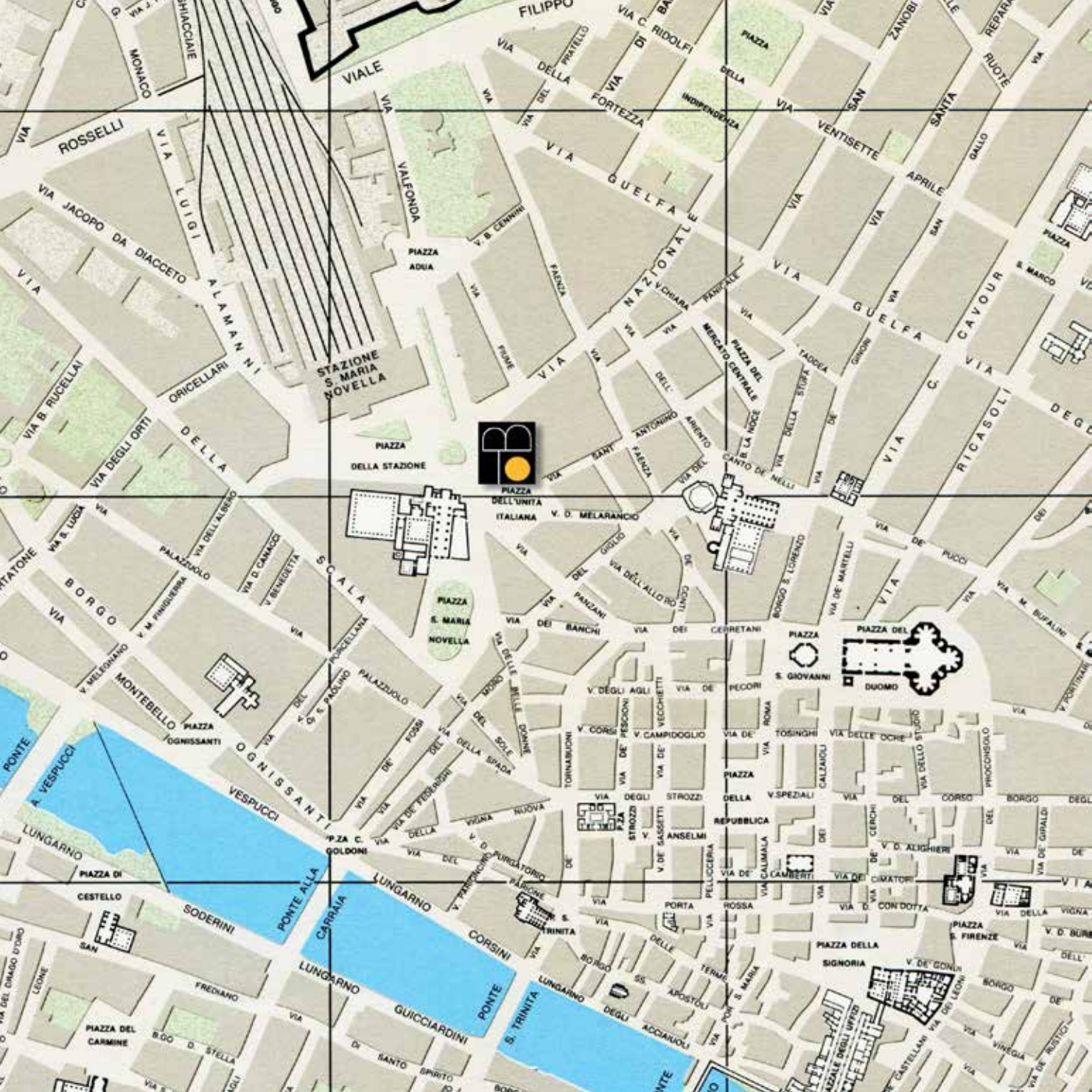
#### *In treno*

Dalla stazione Santa Maria Novella prendere la tramvia linea 2 e scendere alla fermata Regione Toscana in via di Novoli.

#### *In tramvia*

Linea 2: circa tre minuti a piedi dalla fermata Regione Toscana in via di Novoli.





*Note*

[illegible]

*Note*

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Consiglio regionale della Toscana  
Settore “Assistenza al Difensore Civico e ai Garanti.  
Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e documentazione ”

Grafica e impaginazione: Lauro Laghi  
Pubblicazione realizzata dalla tipografia  
del Consiglio regionale della Toscana

Febbraio 2026



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale